



Programme funded by the
EUROPEAN UNION



ENI
CBCMED
Cooperating across borders
in the Mediterranean

AVVISO

per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla
costituzione di 3 elenchi di esperti esterni incaricati della valutazione delle
proposte progettuali

Regione Autonoma della Sardegna

Autorità di Gestione dell'ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020

Servizio per la Certificazione

Art. 1. Contesto di riferimento

L'ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020 è un Programma di cooperazione transfrontaliera cofinanziato dall'UE nell'ambito dello strumento europeo di vicinato (ENI). Esso coinvolge le regioni dell'Unione europea e quelle dei Paesi partner mediterranei situate lungo le sponde del bacino del Mar Mediterraneo. Il Programma Operativo Congiunto (Joint Operational Programme - JOP) è stato adottato dalla Commissione europea il 17 dicembre 2015 con Decisione C (2015) 9133.

L'obiettivo generale del programma è quello di favorire uno sviluppo economico, sociale e territoriale equo e sostenibile, al fine di promuovere l'integrazione transfrontaliera e la partecipazione dei territori dei paesi coinvolti.

Le principali strutture di gestione sono il Comitato di Monitoraggio Congiunto (CMC), organo decisionale, è composto dai rappresentanti dei paesi partecipanti al Programma, e dall'Autorità di Gestione (AG), organo esecutivo e amministrazione contraente del Programma, è responsabile della sua gestione e implementazione.

L'AG è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede a Cagliari (Italia); è supportata, nello svolgimento dei suoi compiti, da un Segretariato Tecnico Congiunto (STC) e da due *Branch Offices*, con sedi rispettivamente a Valencia (Spagna) e Aqaba (Giordania), che garantiscono una maggiore prossimità con i potenziali beneficiari.

Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo www.enicbcmmed.eu.

Il Programma finanzia progetti di cooperazione transfrontaliera, concentrandosi su due obiettivi principali:

A. Promuovere lo sviluppo economico e sociale

B. Affrontare le sfide comuni per l'ambiente

Il primo obiettivo generale si articola in tre obiettivi tematici, suddivisi in undici priorità:

A.1 - Business e sviluppo delle PMI;

A.2 - Sostegno all'istruzione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione

A.3 - Promozione dell'inclusione sociale e lotta contro la povertà

Il secondo obiettivo generale si articola in un unico obiettivo tematico:

B.4 - Tutela dell'ambiente, adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione

I progetti finanziati dal Programma vengono selezionati sulla base di inviti a presentare proposte progettuali (standard, strategici e di capitalizzazione).

La valutazione dei progetti è effettuata dal Comitato di Selezione dei Progetti (CSP), composto da membri nominati dal Comitato di Monitoraggio Congiunto (CMC). Il CSP è supportato da un gruppo di esperti esterni reclutati dall'Autorità di Gestione sulla base di requisiti di partecipazione e criteri di selezione approvati dal Comitato di Monitoraggio Congiunto, al fine di



effettuare la valutazione della qualità delle proposte di progetto presentate, verificarne il rispetto delle disposizioni in materia di aiuti di Stato (Regolamento di esecuzione CE 897/2014 artt. 12, 31 e 39), nonché i potenziali effetti sull'ambiente conformemente alla normativa comunitaria (in particolare la Direttiva 2001/42/CE).

Art. 2. Finalità dell'avviso

Con il presente avviso l'Autorità di Gestione invita le persone fisiche a presentare candidature al fine di costituire tre elenchi di esperti indipendenti, i quali dovranno offrire supporto al CSP nella valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sugli avvisi pubblicati nel quadro del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020:

Profilo A - Valutatori esterni incaricati della valutazione qualitativa delle proposte

Profilo B - Esperti in materia di aiuti di Stato

Profilo C - Esperti in materia ambientale

I candidati interessati sono invitati a manifestare il proprio interesse a partecipare conformemente alla procedura di cui all'art. 5 del presente avviso.

Non è consentito presentare la candidatura per più di un profilo. I candidati che presentino domanda per l'inclusione in più elenchi saranno esclusi dalla procedura di selezione.

Art. 3. Descrizione delle attività oggetto di incarico

Profilo A - Valutatori esterni incaricati della valutazione della qualità delle proposte

I compiti del valutatore esterno consistono nella valutazione della qualità strategica e operativa delle proposte progettuali, da svolgersi con il coordinamento dell'Autorità di Gestione e conformemente alle regole del Programma.

In particolare, i compiti dei valutatori selezionati sono i seguenti:

- conoscenza adeguata dei documenti di riferimento del Programma¹ (Regolamenti UE, Programma Operativo Congiunto, Linee guida per i soggetti proponenti, Dossier di candidatura relativi ai singoli avvisi, Linee guida per la valutazione e la selezione delle proposte progettuali).
- valutazione strategica (STEP 1) delle proposte, finalizzata a verificarne la pertinenza e la qualità dell'idea progettuale sulla base delle griglie di valutazione contenute nelle Linee guida per i soggetti proponenti (*Guidelines for Applicants*);
e/o
- valutazione operativa (STEP 2) delle proposte pre-selezionate (ovvero quelle che hanno superato lo STEP 1 del processo di valutazione) al fine di verificare la capacità operativa e finanziaria del partenariato, l'efficacia, la sostenibilità e l'efficacia dei costi del progetto,

¹ Tutti i documenti sono disponibili all'indirizzo: <http://www.enpicbcmmed.eu/enicbcmmed-2014-2020>

secondo i criteri e i punteggi previsti nelle griglie di valutazione contenute nelle “Linee guida per i soggetti proponenti”;

- partecipazione ad eventuali riunioni e/o sessioni di formazione organizzate dall’Autorità di Gestione, propedeutiche alle attività di valutazione.

I valutatori dovranno completare tutte le sezioni delle griglie di valutazione attraverso commenti chiari, evidenziando punti di forza e debolezza delle proposte, motivando adeguatamente il punteggio attribuito e formulando delle conclusioni della valutazione espressa sia per ciascun criterio che per la proposta progettuale nel suo complesso. Le valutazioni dell'esperto devono essere formulate in maniera strutturata e completa, tali da consentire al CSP di giustificare un'eventuale proposta di sovvenzione oppure di esclusione. Il valutatore formula, inoltre, ulteriori raccomandazioni, condizioni specifiche e/o chiarimenti su eventuali modifiche da apportare ai progetti in fase di contrattazione con i beneficiari degli stessi.

Qualora necessario, gli esperti dovranno garantire la propria disponibilità a discutere con l’AG i risultati della valutazione espressa al fine di assicurare coerenza tra il punteggio assegnato e il relativo commento espresso. Nel caso in cui la griglia di valutazione non sia stata compilata in maniera completa (ovvero, nel caso in cui in una o più sottosezioni non siano stati formulati commenti chiari e/o completi che giustifichino i punteggi attribuiti), il Presidente del CSP può chiedere ai valutatori di rivedere e/o integrare i commenti. Pertanto, gli esperti devono garantire la propria disponibilità anche dopo la consegna delle rispettive valutazioni.

E’ possibile presentare la propria candidatura nell’ambito di uno o più obiettivi tematici del programma descritti all’articolo 1 (A.1 - Business e sviluppo delle PMI; A.2 - Sostegno all’istruzione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all’innovazione; A.3 - Inclusione sociale e lotta alla povertà; B.4 - Protezione dell’ambiente, adattamento e mitigazione del cambiamento climatico), in linea con le proprie competenze.

Profilo B - Esperto in materia di aiuti di Stato

L’esperto in materia di Aiuti di Stato supporta il CSP e l’AG nella valutazione delle proposte pre-selezionate dopo lo STEP 1 della procedura di valutazione, rispetto alla loro eventuale rilevanza sotto il profilo degli aiuti di Stato.

La valutazione è finalizzata a esaminare il progetto e le relative attività, sulla base dell’autovalutazione effettuata dai proponenti e contenuta nelle proposte presentate, al fine di valutarne la rilevanza in tema di aiuti di Stato.

Oltre alla disciplina comunitaria in tema di Aiuti di Stato, dovranno essere prese in considerazione anche le disposizioni contenute negli accordi bilaterali tra i Paesi partner del Mediterraneo e l’UE (gli aiuti non devono falsare o minacciare di falsare la concorrenza e gli scambi tra questi Paesi e l’Unione Europea).

Gli esperti compileranno una *check-list* specifica per ciascun progetto esaminato. Essi dovranno motivare la valutazione espressa e proporre le condizioni specifiche alle quali subordinare l’approvazione del progetto.



I compiti degli esperti sono i seguenti:

- conoscenza adeguata dei documenti di riferimento del Programma (Regolamenti UE, Programma Operativo Congiunto, Linee guida per i soggetti proponenti, Nota Informativa sugli Aiuti di Stato).
- valutazione delle proposte preselezionate e della documentazione allegata sulla base delle regole del Programma, con particolare riferimento alla loro conformità rispetto alla disciplina sugli aiuti di Stato;
- formulazione di ulteriori osservazioni o raccomandazioni in merito alla valutazione degli aspetti relativi agli aiuti di Stato, su richiesta del Comitato di Selezione dei Progetti (CSP) e/o del Comitato di Monitoraggio Congiunto (CMC);
- in situazioni eccezionali, può essere richiesta agli esperti la partecipazione ad eventuali riunioni del CSP in qualità di osservatori, al fine di presentare i risultati della valutazione espressa e rispondere alle eventuali domande dei componenti del CSP.

Profilo C - Esperto in materia ambientale

Gli esperti in materia ambientale assistono il CSP e l'AG nella valutazione delle proposte presentate e pre-selezionate dopo lo STEP 1, al fine di valutare il potenziale impatto ambientale delle attività e dei relativi *output* e di formulare raccomandazioni tese a garantire la conformità dei progetti approvati con gli standard ambientali.

Tali informazioni sono contenute nella sezione "Sostenibilità ambientale" dell'"*Application Form*" dei progetti. Le proposte presentate in determinate priorità (1.1, 1.2, 1.3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4) sono tenute a fornire ulteriori informazioni, attraverso *check list* specifiche, la Check list (A) ed eventualmente anche la Check list (B), in quanto considerate tra quelle aventi un potenziale impatto ambientale.

Informazioni più specifiche sono richieste alle proposte progettuali che prevedano delle componenti infrastrutturali del valore di almeno 1 milione di euro e che, pertanto, necessitano di una valutazione ambientale più approfondita, attraverso la compilazione di una *check list* supplementare Check list (C). In ogni caso, la AG potrebbe richiedere ulteriori informazioni anche alle proposte ricadenti in altre priorità.

Pertanto, a seconda della tipologia del progetto, all'esperto selezionato potrebbe essere richiesto di esaminare solo la sezione "Sostenibilità ambientale" dell'"*Application Form*" oppure di verificare anche la Check list (A) e/o, qualora necessario, anche le Check list (B) e/o (C).

In particolare, i compiti degli esperti ambientali sono i seguenti:

- conoscenza adeguata dei documenti di riferimento del Programma (Regolamenti UE, Programma Operativo Congiunto, Linee guida per i soggetti proponenti, Dossier di candidatura relativi ai singoli avvisi, VAS del Programma);
- esame e valutazione delle informazioni fornite dai candidati relativamente all'impatto ambientale delle proposte progettuali presentate, attraverso specifiche griglie di valutazione fornite dall'AG;



- formulazione di specifiche raccomandazioni finalizzate a garantire il rispetto degli standard ambientali da parte dei progetti.

Art. 4. Requisiti per la presentazione delle candidature

Al fine di essere inclusi negli elenchi di esperti, i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

Requisiti generali per tutti i profili:

- essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea, di un paese beneficiario del Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 11 Marzo 2014 che istituisce uno strumento europeo di vicinato, di un paese beneficiario del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, N. 231/2014 del 11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza di preadesione (IPA II), di uno Stato membro del SEE o di un paese ammissibile ai sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) n 236/2014, contenente norme e procedure comuni per l'attuazione degli strumenti dell'Unione Europea per finanziare le azioni esterne;
- avere un livello di istruzione corrispondente ad un ciclo universitario completo attestato da un diploma di laurea;
- avere una conoscenza adeguata della lingua inglese e/o francese, corrispondente almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) (si veda la griglia di autovalutazione disponibile all'indirizzo: <http://europass.cedefop.europa.eu/LanguageSelfAssessmentGrid/en>);
- avere una buona conoscenza delle nozioni fondamentali che consentano l'utilizzo del personal computer per l'elaborazione di dati e di testi, l'utilizzo di fogli di calcolo e della posta elettronica;
- essere indipendenti dagli organi dei Programmi ENPI CBC MED ed ENI CBC MED (Comitato di Monitoraggio Congiunto, Autorità di Gestione, Segretariato Tecnico Congiunto, *Branch Offices*, ecc);
- essere indipendenti dalle organizzazioni che presentano proposte, in qualità di capofila o partner, nell'ambito del Programma ENI CBC MED.

Requisiti specifici per ciascun profilo:

Profilo A

- avere un'esperienza professionale di almeno 5 anni nell'ambito di uno o più obiettivi tematici del Programma per i quali si presenta la candidatura;
- avere una buona conoscenza dei programmi di cooperazione finanziati dall'UE;
- avere un'esperienza professionale, nel quadro dell'/gli obiettivo/i tematico/i prescelto/i, in almeno uno dei Paesi dell'area di cooperazione del Programma;



- avere almeno due precedenti esperienze di valutazione tecnica e finanziaria, finalizzata alla selezione di proposte progettuali presentate nell'ambito di programmi finanziati dall'UE o da altri organismi internazionali.

Profilo B

- avere una comprovata esperienza nell'applicazione della disciplina degli aiuti di Stato e una buona conoscenza delle sentenze della Corte di Giustizia Europea su questa tematica. Un'eventuale esperienza nell'applicazione della disciplina degli aiuti di Stato nel quadro di Programmi di Cooperazione Territoriale Europea costituisce un requisito preferenziale.

Profilo C

- avere un'esperienza professionale di almeno 5 anni in discipline ambientali, a seguito del conseguimento di una laurea;
- aver effettuato almeno due valutazioni ambientali in qualsiasi settore soggetto a valutazione d'impatto ambientale (VIA).

NB - Il possesso di tutti i requisiti previsti deve risultare chiaramente dai documenti presentati dai candidati (Domanda di Partecipazione e Curriculum Vitae)².

Il numero di esperti da selezionare per ciascun elenco sarà stimato sulla base del numero di progetti pervenuti a seguito dei rispettivi avvisi a presentare proposte, e la loro selezione sarà basata sui seguenti criteri:

- verrà attribuita priorità agli esperti con una migliore conoscenza di entrambe le lingue (inglese e francese);
- in caso di scelta tra due o più esperti che abbiano la stessa conoscenza di entrambe le lingue, verrà data priorità a quello che ha il maggior numero di anni di esperienza professionale;
- in caso di scelta tra due o più esperti che abbiano la stessa conoscenza di entrambe le lingue e gli stessi anni di esperienza professionale, l'Autorità di Gestione procederà a un sorteggio pubblico dei nominativi dei valutatori.

Art. 5. Procedura per la presentazione delle candidature

A pena di esclusione, i candidati devono presentare i seguenti documenti, in lingua inglese o francese:

- 1. Domanda di partecipazione.** A pena di esclusione, la domanda deve essere redatta e sottoscritta utilizzando il format (Allegato A, diverso per ciascun profilo), disponibile sul sito web del Programma www.enicbcmmed.eu (non verranno presi in considerazione altri format);
- 2. Curriculum vitae,** datato e firmato, redatto secondo il formato europeo (Allegato B) disponibile sul sito web del Programma www.enicbcmmed.eu;

² La descrizione delle esperienze e competenze maturate deve essere contenuta nel CV, che verrà utilizzato come documento che giustifichi quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

3. Una lettera di accompagnamento, datata e firmata, che descriva brevemente le esperienze, le qualifiche, le competenze e la motivazione a svolgere le attività per le quali viene presentata la candidatura, della lunghezza massima di una pagina e nella stessa lingua in cui è stata redatta la domanda e il CV.
4. Una copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;

I documenti da 1) a 3) devono essere presentati in originale.

Le candidature che non includano tutti i documenti sopra descritti saranno escluse.

A pena di esclusione, la busta deve essere chiusa e deve indicare la dicitura “ENI CBC MED – Avviso per esperti esterni – Profilo (A, B o C). NON APRIRE - DO NOT OPEN”.

A pena di esclusione, le domande dovranno essere inviate entro il **10/11/2017**, tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno, corriere espresso oppure consegnate a mano (dal Lunedì al Venerdì, dalle 10.00 alle 13.00, e, solo il Mercoledì, dalle 16.00 alle 18.00), al seguente indirizzo:

Regione Autonoma della Sardegna - Presidenza
Autorità di Gestione del Programma “ENI CBC Bacino del Mediterraneo”
Via Bacaredda 184 - 09127 Cagliari (Italia)

Le domande inviate o consegnate a mano oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione. Il timbro postale o la nota di accompagnamento del corriere espresso è considerato come una prova della data di spedizione.

In ogni caso, a pena di esclusione, le candidature trasmesse entro il termine del 10/11/2017, dovranno pervenire all’Autorità di Gestione entro e non oltre **17/11/2017**.

L’Autorità di Gestione non potrà in alcun caso essere ritenuta responsabile per eventuali consegne in ritardo o per lo smarrimento delle domande. I candidati dovranno quindi adottare tutte le misure necessarie a garantire il rispetto del termine ultimo per la ricezione delle stesse.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione sono soggette ai controlli previsti dal Decreto Lgs.445/2000 e successive modifiche e integrazioni. Oltre alle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del Decreto 445/2000 in caso di false dichiarazioni, se da eventuali controlli si dovesse riscontrare che il contenuto della dichiarazione è falso, il candidato in questione sarà escluso.

Il mancato rispetto delle condizioni e delle modalità per la presentazione delle domande comporta la immediata esclusione dalla procedura di selezione.

Art. 6. Procedura di selezione delle candidature e contrattualizzazione

Una commissione di selezione verrà appositamente costituita dopo il termine per la presentazione delle candidature, al fine di verificare la regolarità delle domande presentate. Solo gli esperti che possiedono tutti i requisiti previsti nel presente avviso saranno inclusi negli elenchi.



L'inserimento in un elenco non garantisce il reclutamento ai fini della valutazione delle proposte progettuali. Non è prevista l'assegnazione di un punteggio relativamente alla qualità delle candidature né la predisposizione di una graduatoria. Gli elenchi costituiscono una base dati finalizzata all'individuazione degli esperti e alla stipula dei relativi contratti.

Il numero di esperti da contrattualizzare dipenderà dalle specifiche esigenze dell'AG in considerazione del numero di proposte progettuali pervenute a valere su ciascun avviso.

L'individuazione degli esperti cui assegnare le proposte da valutare si baseranno sui criteri stabiliti nell'articolo 4.

Prima di firmare il contratto con l'Autorità di Gestione, i candidati selezionati potranno essere invitati a presentare eventuali documenti giustificativi (ad esempio, copia del diploma di laurea, attestazioni professionali, etc.). L'Autorità di Gestione si riserva di non procedere alla sottoscrizione dei contratti con i candidati che non saranno in grado di certificare le dichiarazioni contenute nella domanda e nel curriculum vitae.

L'assegnazione delle proposte di progetto verrà effettuata nel rispetto dei principi di trasparenza, pari opportunità e non discriminazione, nonché della rappresentanza equilibrata dei paesi partecipanti.

Il numero indicativo di proposte oggetto di valutazione da parte di ciascun esperto ed il termine massimo concesso per espletare le attività oggetto dell'incarico, così come la data indicativa della sessione di formazione (prevista solo per il profilo A), saranno esplicitamente comunicati dall'Autorità di Gestione prima della firma del contratto, al fine di consentire all'esperto di verificare la propria disponibilità a svolgere le attività oggetto dell'incarico secondo la tempistica prevista.

Successivamente alla sottoscrizione del contratto, l'esperto riceverà una lettera di incarico, che specificherà la tempistica ed il totale delle proposte progettuali assegnate, la quale dovrà essere restituita controfirmata per accettazione. Potranno essere assegnate ulteriori proposte progettuali da valutare, sulla base della medesima procedura. Le lettere di incarico costituiscono parte integrante del contratto.

Relativamente agli esperti selezionati nell'elenco di cui al "Profilo A", la qualità della valutazione effettuata nell'ambito dello STEP 1 sarà considerata come criterio rilevante ai fini dell'attribuzione delle proposte progettuali da valutare relativamente allo STEP 2.

Gli esperti possono richiedere in qualunque momento la rimozione dagli elenchi. L'Autorità di Gestione si riserva il diritto di rimuoverli in caso di insufficiente rendimento, ripetuta indisponibilità, oppure se dovessero riscontrarsi dei problemi di imparzialità e/o riservatezza.

Il contratto è redatto in lingua italiana e soggetto alle disposizioni della legislazione fiscale e del lavoro italiana, con particolare riferimento ai contratti di lavoro occasionali³.

³ Questa procedura di selezione è regolata dalle disposizioni dell'art.6bis comma 2 della Legge Regionale n.31 del 13/11/1998.



Art. 7. Validità degli elenchi

I tre elenchi di esperti, costituiti sulla base del presente avviso, rimarranno validi per 5 anni a partire dalla loro pubblicazione, per l'intero periodo di attuazione del Programma ENI CBC MED. Sarà possibile effettuare un aggiornamento in itinere degli stessi elenchi.

Articolo 8. Compensi e modalità di pagamento

Il compenso per l'attività di valutazione sarà:

Per il Profilo A:

- **150,00 EUR** (oneri e tasse incluse, ad eccezione di quelle dovute dall'amministrazione contraente) per ciascuna proposta valutata nello **STEP 1** (ovvero la pertinenza e la qualità della progettazione);
- **350,00 EUR** (oneri e tasse incluse, ad eccezione di quelle dovute dall'amministrazione contraente) per ciascuna proposta valutata nello **STEP 2** (ovvero capacità operativa e finanziaria, efficacia, sostenibilità, efficacia dei costi).

Per il Profilo B:

- **350,00 EUR** (oneri e tasse incluse, ad eccezione di quelle dovute dall'amministrazione contraente) per ciascuna proposta valutata sotto il profilo della conformità rispetto alla disciplina sugli aiuti di Stato.

Per il Profilo C:

- **150,00 EUR** (oneri e tasse incluse, ad eccezione di quelle dovute dall'amministrazione contraente) per ciascuna proposta valutata, in caso di analisi dei tre *box* ambientali e della *Check list* (A);
- **100,00 EUR** (oneri e tasse incluse, ad eccezione di quelle dovute dall'amministrazione contraente), per ciascuna proposta valutata, in caso di analisi anche della *Check list* (B);
- **350,00 EUR** (oneri e tasse incluse, ad eccezione di quelle dovute dall'amministrazione contraente) per ciascuna proposta valutata, in caso di analisi anche della *Check list* (C);

Per la partecipazione alla sessione di formazione (prevista e obbligatoria solo per il Profilo A) e ad ogni altra eventuale riunione organizzata dalla AG, l'esperto ha diritto a un compenso aggiuntivo per la partecipazione a ciascun incontro, stimato in EUR 500,00 (oneri e tasse incluse, ad eccezione di quelle dovute dall'amministrazione contraente) per giornata di lavoro. Il numero di giornate lavorative è stimato come segue:

- Per i residenti in Italia: 1 giornata lavorativa
- Per i residenti negli Stati membri UE: 2 giornate lavorative
- Per i residenti extra UE: 3 giornate lavorative

Non è previsto alcun rimborso supplementare per le spese di viaggio e di soggiorno.



Il pagamento verrà effettuato a conclusione delle attività assegnate a seguito di specifica lettera di incarico dietro presentazione di una Richiesta di Pagamento, redatta secondo il modello fornito dalla AG, in cui si specifica il numero esatto delle proposte valutate, il numero di incontri e l'importo totale dovuto. Una relazione con l'elenco dei progetti valutati (numero di riferimento e titolo) e i dettagli delle riunioni a cui si è partecipato dovrà essere allegata alla richiesta.

I dettagli del conto corrente bancario (nome della banca, titolare del conto, codici IBAN / BIC / SWIFT) sono specificati nel contratto. Qualunque modifica durante l'esecuzione del contratto deve essere ufficialmente comunicata all'AG.

Non è consentita la presentazione di fatture nell'ambito della presente procedura.

In termini di tassazione si applica la normativa italiana.

Per i residenti italiani sarà detratta una ritenuta d'acconto pari al 20% dell'importo totale lordo.

Per i residenti non italiani, l'autorità contraente si avvale della facoltà di non applicare il regime convenzionale, come previsto dal DPR 600/73, articoli 24 e 25, e di operare una ritenuta alla fonte del 30% sul compenso lordo a titolo di imposta⁴.

Inoltre, se sussistono determinate condizioni, i contributi previdenziali obbligatori sono deducibili dal reddito imponibile⁵.

Prima di ogni pagamento, la AG verifica la qualità del lavoro svolto. Nel caso in cui la valutazione effettuata dall'esperto sia di scarsa qualità, trasmessa in ritardo o non conforme al contratto e ai documenti del Programma, l'AG chiederà all'esperto di rivedere o integrare la sua valutazione. L'esperto avrà due giorni lavorativi per farlo. Se l'esperto non apporta le modifiche e/o le integrazioni richieste, l'AG provvederà a ridurre il compenso per la valutazione in questione fino al 50% dell'importo dovuto.

Art. 9. Modalità di lavoro

Gli esperti dovranno svolgere le attività previste a distanza, utilizzando strumenti propri e nel luogo di lavoro abituale, secondo la tempistica concordata con l'Autorità di Gestione.

L'attività di valutazione sarà effettuata attraverso una piattaforma *on-line* messa a disposizione dall'Autorità di Gestione. Al fine di garantire la riservatezza e la segretezza delle informazioni, ai valutatori saranno fornite delle credenziali personali di accesso alla piattaforma.

Per gli esperti del Profilo "A" è prevista una giornata di formazione obbligatoria organizzata dall'Autorità di Gestione a Roma, propedeutica al processo di valutazione. La mancata partecipazione alla sessione formativa, qualora non debitamente giustificata, comporterà la risoluzione del contratto da parte dell'Autorità di Gestione.

Art. 10. Conflitto d'interesse

⁴ Un'istanza di rimborso delle imposte italiane, come previsto dai trattati sulla doppia imposizione fiscale conclusi dall'Italia, può essere presentata all'Agenzia delle Entrate di Pescara entro 48 mesi dalla data in cui è stata effettuata la ritenuta. Per ulteriori informazioni, visitare il sito

http://www1.agenziaentrate.gov.it/english/individuals/double_taxation_relief_individuals/conventions_avoidance_DT.htm

⁵ Secondo la legislazione italiana, se nel corso dell'anno del pagamento, l'esperto ha ricevuto più di 5.000,00 euro a titolo di compenso per collaborazioni occasionali, sarà dovuto, per la parte eccedente, il contributo previdenziale INPS.



Al momento dell'attribuzione degli incarichi, gli esperti selezionati saranno tenuti a firmare una dichiarazione di imparzialità che attesti l'assenza di qualunque conflitto di interessi e l'impegno ad informare l'Autorità di Gestione qualora eventuali situazioni di conflitto, anche potenziale, o tentativo di interferenza esterno, dovessero verificarsi durante l'espletamento dell'incarico.

Una situazione di conflitto di interessi si verifica nel caso in cui la posizione imparziale e obiettiva di un esperto sia compromessa da motivi familiari, affettivi o di affinità politica, da interessi economici o da qualsiasi altro interesse comune con i partner del progetto.

Gli esperti devono mantenere una posizione di indipendenza e non devono valutare le proposte presentate da istituzioni o individui con i quali vi sia un legame o un interesse personale e si impegnano a non svolgere successivamente alcuna attività professionale nei confronti dei proponenti o dei partner dei progetti che dovessero essere finanziati dal Programma i quali siano stati valutati dagli stessi esperti.

Il ruolo dell'esperto esterno è incompatibile con le seguenti attività, funzioni o incarichi:

- partecipare o aver partecipato in qualità di componente – con o senza diritto di voto - del Comitato di Selezione dei Progetti e del Comitato di Monitoraggio Congiunto;
- essere titolare di un contratto di lavoro permanente o temporaneo con l'Autorità di Gestione, il Segretariato Tecnico Congiunto o i *Branch Offices*;
- essere un punto di contatto nazionale o una persona incaricata di erogare informazioni di carattere generale ai potenziali proponenti dei progetti;
- aver fornito assistenza tecnica, in qualità di dipendente o esperto esterno, nell'ambito delle strutture di gestione dei programmi ENPI / ENI CBC MED⁶;
- essere (stato) impiegato, fornire (o aver fornito), nell'ultimo anno a decorrere dalla data di pubblicazione degli avvisi per la presentazione di progetti, qualunque tipologia di servizio nell'ambito di organizzazioni coinvolte a vario titolo nelle proposte progettuali (soggetti proponenti, partner, subappaltatori, beneficiari di sub-concessioni o altro), che potranno costituire oggetto di valutazione.

Art. 11. Riservatezza

Gli esperti dovranno garantire la riservatezza delle informazioni e dei documenti di cui entrino in possesso nel corso dell'intero processo di valutazione, nonché dei risultati della valutazione. A tal proposito, essi dovranno sottoscrivere una dichiarazione di riservatezza in cui si impegnano a non divulgare alcuna informazione relativa al processo di valutazione dei progetti.

Art. 12. Trattamento dei dati personali

I dati personali degli esperti saranno utilizzati esclusivamente ai fini della partecipazione alla presente procedura di selezione e dell'eventuale sottoscrizione di un contratto con l'Autorità di Gestione, ai sensi della legislazione italiana in vigore (Decreto Legislativo 196/2003, articolo 13).

⁶ L'essere stati inclusi negli elenchi di esperti valutatori selezionati per i precedenti inviti a presentare proposte (standard e progetti strategici) nell'ambito del Programma MED ENPI CBC non è considerato motivo di incompatibilità.

Art. 13 Pubblicazione dell'avviso e dei risultati della selezione

Il presente avviso è disponibile, in inglese, francese e italiano, nel sito ufficiale del Programma www.enicbcmmed.eu così come nel sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it. In caso di differenze tra le tre versioni, la versione italiana prevale.

I risultati della procedura saranno pubblicati nel sito web del Programma www.enicbcmmed.eu e nel sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.

Art.14 Indicazione del foro competente

Le eventuali controversie che dovessero insorgere saranno devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Cagliari.

Art. 15 Disposizioni varie e finali

L'Autorità di Gestione si riserva il diritto di modificare, prorogare, sospendere tutto o in parte o revocare il presente avviso. La partecipazione alla procedura di selezione comporta l'accettazione implicita ed incondizionata delle disposizioni del presente avviso.

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare l'Autorità di Gestione esclusivamente tramite l'indirizzo e-mail: eni.management@regione.sardegna.it.

Art.16 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la **Dr.ssa Daniela Boi**.

Il Direttore del Servizio di Certificazione

Dr.ssa Ornella Cauli

